

# VALCAMONICA

**PISOGNE.** La Ciclovia dell'Oglio innalzerà il suo già grande appeal diventando extra large

## In bicicletta a pelo d'acqua La ciclabile chiude il cerchio

In aprile ci sarà la gara d'appalto per l'ultimo segmento del tracciato per collegare il capoluogo a Toline. L'investimento sarà di 1,3 milioni

**Domenico Benzoni**

Già suggestiva durante il giorno grazie al percorso poco sopra il pelo dell'acqua, la ciclovia è anche di notte. Il tratto della ciclabile Pisogne-Toline inaugurato lo scorso anno è stato infatti dotato di lampadine, e presto anche l'intero tracciato del lungolago Zanardelli potrà godere del rifacimento dell'illuminazione. Tutto ciò grazie alla sistemazione (in corso) di cubi luminosi che fanno da segnapasso e rifacimento delle aiuole attorno alle piante di ciliegio giapponese, la cui ghiaia bianca spesso si distribuiva lungo il tracciato.

L'ex sindaco Diego Interni ha già apprezzato la conferma data a un intervento avviato dalla sua giunta, che ora l'amministrazione Federica Laini ha deciso di portare a termine. Il nuovo prolungamento della ciclovia dell'Oglio, per dare coerenza

al collegamento del capoluogo con Toline.

Per pedoni e ciclisti alle prese col lungolago, buona parte di quel tratto mancante è infatti molto pericoloso, perché tra carreggiata per i veicoli e spazio per gli utenti deboli non c'è separazione. Le ragioni della sicurezza e il desiderio di concludere un'opera dalla forte attrattività turistica hanno spinto la giunta prima ad approvare lo studio di fattibilità del segmento Govine-Toline, e poi a lavorare per l'apertura dei cantieri.

**ANCHE** buona parte dei 415 metri mancanti dovranno correre a sbalzo sull'acqua, fatto salvo un breve tratto in cui esiste già uno sterrato. La struttura portante della passerella è prevista in acciaio zincato con micropali di fondazione di 6/8 metri e pavimentazione in tavole misto legno; come nel tratto precedente. Un guardrail in acciaio consentirà a pedoni e ciclisti



Il tratto di lungolago che sarà interessato dal nuovo cantiere

### Nell'attesa si completa l'arredo urbano anche luminoso del tracciato già esistente

di essere separati dalle autovetture sulla 510.

L'importo totale? Un milione e 300 mila euro, comprensivi di 17 punti luce e sottoservizi. Cifra coperta per due terzi da contributi regionali, provinciali e del Bim e per il resto dal Comune. «È l'opera pubblica più importante che abbiamo in programma per il 2020 - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Claudia Zanardelli - e stando al cronoprogramma ad aprile dovremmo appaltarla». •

**PONTEDILEGNO.** In attesa dell'interrogatorio di convalida del gip

## Coltellate in pizzeria L'aggressore in carcere

Stato di fermo per il 28enne egiziano autore del gesto. La sua vittima è in prognosi riservata in ospedale

È in carcere in stato di fermo e con l'accusa di tentato omicidio il pizzaiolo egiziano di 28 anni che mercoledì pomeriggio, poco dopo le 17, ha ferito con un coltello un collega, un suo connazionale di 33 anni. È successo al culmine di una lite degenerata scoppiata nell'esercizio pubblico di Pontedilegno in cui entrambi lavoravano.

**LA CUSTODIA** in carcere è stata decisa dal pubblico ministero di turno, il sostituto procuratore Francesco Carlo Milanesi, che è salito in alta Valcamonica per rendersi conto dell'accaduto partendo dai rilievi eseguiti dai carabinieri della Compagnia di Breno che si stanno occupando dell'indagine. Il magistrato ha disposto anche il sequestro della cucina in cui i due si sarebbero affrontati, ma naturalmente il proprietario del locale ne chiederà il dissequestro per poter tornare a lavorare.

Il 28enne, che è stato sentito per ore dai carabinieri in caserma, è stato portato in caserma a Brescia, dove sarà sentito nell'interrogatorio di con-



L'arresto di Pontedilegno è stato effettuato dai carabinieri

valida davanti al gip, al termine del quale il fermo potrebbe essere tramutato in arresto. Secondo quanto ricostruito finora, i due colleghi avrebbero iniziato a litigare all'improvviso e per futili motivi. Dalle parole sono passati ai fatti e la situazione è degenerata velocemente.

**SCATTATO** l'allarme, sul posto oltre alle ambulanze sono arrivati anche i carabinieri avvisati dell'aggressione appena avvenuta. Il fermato, al la-

vorò nel ristorante come aiuto cuoco da qualche tempo, dopo l'aggressione ha abbandonato sul posto il coltello e ha cercato di fuggire uscendo in strada, ma è stato bloccato dai militari appena arrivati. La vittima è stata elicottrata in codice rosso all'ospedale civile di Brescia dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Uscito dalla camera operatoria, il 33enne coltettato è stato trasferito in prognosi riservata in reparto. • P.CIT.

**BRENO.** Un commosso omaggio nel Duomo

## Vite da combattenti Tutta la valle piange il partigiano «Brè»

Nelle Fiamme verdi a soli 17 anni visse le due battaglie del Mortirolo

Aveva solamente 17 anni quando decise coraggiosamente di schierarsi dalla parte giusta, quella della democrazia e della libertà, ed era certamente uno dei partigiani comuni (e non solo) più giovani in azione in quegli anni terribili alla fine della Seconda guerra mondiale.

**GIROLAMO** Giacomelli, classe 1926, per tutti «Nissolina» dal nome della via in cui viveva a Breno, è scomparso l'altro giorno e ieri nel Duomo è stato celebrato il suo funerale accompagnato dal gagliardetto delle Fiamme verdi. L'associazione valligiana che ha ereditato il valore e il coraggio dei partigiani cattolici lo ha ricordato con parole di grande apprezzamento per il suo attaccamento alla Patria.

Il giovanissimo ribelle per amore, che era stato aggregato al Distaccamento C7 della Brigata intitolata alla medaglia d'oro Giacomo Cappellini, agli ordini del comandante Gianni Guaini (Giorgio) di Ceto e del suo vice Martino Poli (Mario), partecipò alle due battaglie in Mortirolo passate alla storia della guerra di liberazione. Col nome di



Addio a Girolamo Giacomelli

battaglia «Brè» (Breno) si distinse nelle Resistenza in alta valle, ma preferì sempre tenere per sé i ricordi di quelle storie drammatiche che lo videro fra i protagonisti nei primi mesi del 1945 nel territorio di Monno.

**DUE ANNI FA**, nel dicembre del 2018, Brè aveva festeggiato una ricorrenza ormai rara: i settant'anni di matrimonio, e ora, oltre all'intera comunità e al mondo partigiano, ha lasciato sola la moglie Letizia Donina e i figli Franco e Gianmario. • L.RAN.

**BASSA VALLE.** Oggi il funerale «blindato»

## Un paese più povero Piancamuno in lutto per l'addio a Mari

Storica negoziante del Novecento era la madre dell'ex sindaco Pè

In queste ore a Piancamuno fanno i conti con la scomparsa di un pezzo della storia del paese. Il lutto di tanti è per la morte di Maria Gregorini, che con i suoi 93 anni era tra le cittadine più anziane del borgo della bassa valle.

Conosciuta da sempre con l'amichevole appellativo di «Mari», era molto conosciuta e stimata per la lunga attività di commerciante che si era lasciata alle spalle (una bottega di alimentari e non solo lasciata ormai da molti anni nella località Colombine), ma anche per essere la madre di Renato Pè, imprenditore edile e in tempi recenti anche sindaco di Piancamuno per un decennio, grazie a due mandati consecutivi dal 2006 al 2016.

**OLTRE AL FIGLIO**, Mari lascia un buon numero di nipoti e pronipoti. La camera ardente è stata allestita nell'abitazione di via Santa Giulia, mentre il funerale sarà celebrato oggi alle 15, in forma strettamente privata, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate. Si tratterà del primo rito funebre celebrato in paese ri-



Maria Gregorini

spettando le direttive regionali per l'emergenza sanitaria che, per far fronte al rischio di diffusione del coronavirus, hanno proibito assembramenti e cerimonie in cui ci sia un eccessivo afflusso di persone.

Il desiderio di dare l'ultimo saluto alla signora Maria e di fare le condoglianze all'ex primo cittadino Renato Pè, che ha rivestito incarichi anche in Comunità montana come assessore e di consigliere dell'Ordine dei geometri, avrebbe richiamato non pochi parenti e amici. • D.BEN.

### Brevi

#### PASPARDO GESTORE CERCASI PER L'OSTELLO DEL PITTORE

Il Comune di Paspardo sta cercando un gestore per l'Ostello del pittore», nato per favorire lo sviluppo turistico ed escursionistico in particolare. L'ente locale invita gli interessati a inviare le offerte per via telematica sulla piattaforma Sintel della Regione entro le 14 di mercoledì 11 marzo. Il periodo di locazione decorrerà dal prossimo 20 luglio e arriverà al 31 dicembre 2026. La gestione si riferisce al servizio nell'immobile comunale di via Bertolotti, comprensivo di locale ristorante.

#### ESINE BORSE DI STUDIO IL COMUNE INVITA A FARSI AVANTI

Gli studenti d'oro di Esine devono presentare domanda entro il prossimo 23 marzo per partecipare all'assegnazione delle borse di studio proposte dal Comune per l'anno scolastico 2018/2019. Sul tavolo c'è un plafond totale di 3.900 euro da distribuire a giovani residenti che hanno ottenuto la licenza media e il diploma di scuola superiore con una maturità da album, ma anche alla miglior laurea e alla miglior laurea specialistica. Le domande devono essere presentate all'ufficio Segreteria.

**VIABILITÀ.** Tra Valle Camonica e Val di Scalve

## Galleria della via Mala: cantiere per la sicurezza

Disagi limitati per il traffico sulla Via Mala, la strada provinciale 294 che collega la Valle Camonica alla Valle di Scalve. I lavori per la messa in sicurezza della galleria hanno preso il via e fino al 6 marzo, data del termine dei lavori, la Provincia di Bergamo ha ordinato l'installazione di un semaforo per regolare il traffico a senso unico alternato. Nel tunnel, l'ultimo salendo verso la Valle di Scalve, lo scorso gennaio si era registrato il distacco di alcuni calcinacci dalla volta coinvol-

gendo anche delle auto sfiorate dal materiale. L'intervento della Provincia era stato sollecitato dalla mobilitazione della Comunità Montana di Scalve e di numerosi cittadini stanchi della difficoltà di circolazione sulla provinciale. Dopo i sopralluoghi dei tecnici l'ente ha stanziato 230 mila euro per la Via Mala e i lavori hanno preso il via nei giorni scorsi. Dalla volta del tunnel saranno demolite le parti più ammalorate e sostituite con nuovi getti di calcestruzzo armato. • G.GAN.

**CLINICA DENTALE IN CROAZIA**  
VIAGGIO + VISITA + PANORAMICA  
TUTTO GRATUITO

**KALMAR**  
Implant Dentistry

DR. SAN. DOTT. DANIEL KALMAR

**QUALITÀ SVIZZERA A PREZZI DI CROAZIA**

**800 744 022**

www.kalmardentisti.com